

Le notizie.....

- Il fiume Alcantara
- La flora e la fauna
- Luoghi da scoprire
- Fattori inquinanti
- Le tradizioni



Giornale a cura dell'Istituto Comprensivo di Francavilla di Sicilia

Volume I, Numero I

La scuola, una comunità educante

L'Istituto Comprensivo Francavilla di Sicilia è una "comunità educante" che, grazie alle azioni dei vari attori territoriali è in grado di creare occasioni e di costruire percorsi educativi attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca e della rielaborazione creativa della conoscenza.

La sinergia tra i diversi attori ha consentito la nascita del primo "giornalino sull'ambiente "Alcantara News", un vero e proprio laboratorio di educazione alla sostenibilità, una vetrina in cui ogni classe ha potuto dare voce alle proprie idee e condividere le attività, un'occasione per stimolare i processi creativi,

sperimentare nuove forme di comunicazione e di riflessione, mettendo in luce i talenti e le passioni di ciascuno.

Il Progetto, realizzato grazie al contributo della Città Metropolitana di Messina, ha offerto l'opportunità ai nostri alunni non solo di conoscere il territorio circostante, territorio di ineguagliabile bellezza, ma di attuare un percorso in grado di promuovere l'inclusione e il cambiamento nei comportamenti individuali e collettivi in tema di ambiente e di educazione sostenibile. Il progetto rappresenta una conferma del grande lavoro del team docenti dell'Istituto che ha guidato il lavoro svolto dai ragazzi, coordinati dalla do-

cente referente insegnante Concetta Buemi.

La mia gratitudine va al responsabile del progetto Dott. Giuseppe Cacciola, a coloro che hanno contribuito alla crescita della comunità scolastica e professionale; alle famiglie delle alunne e degli alunni che operano costantemente per il perseguimento di un'effettiva crescita dell'Istituto in tutte le sue dimensioni.

Ai giovani giornalisti va il mio plauso e il sentito augurio di appassionarsi alla scrittura e alla ricerca della verità con pensiero critico.

Buona lettura a tutti!

La Dirigente

Maria Rita Lo Giudice

Notizie da

Francavilla di Sicilia

Graniti

Malvagna

Moio Alcantara

Motta Camastra

Roccella
Valdemone

Santa Domenica
Vittoria

Luoghi della vallata (foto di Michele La Rosa)

Francavilla di Sicilia



Le Gole dell'Alcantara



Un giornale per raccontare l'ambiente e sensibilizzare i giovani



*L'Etna vista da
Moio Alcantara*

Finalmente ci siamo, questa è la prima edizione del Giornalino dell'Ambiente dell'Istituto Comprensivo Francavilla. Perché questo giornalino? qual è il senso oggi nell'era dei social, del digitale spinto, avviare questa iniziativa? Tutto parte dal territorio dell'Istituto Comprensivo Francavilla, che è uno dei più estesi ed è tutto ubicato all'interno della Valle dell'Alcantara che in assoluto rappresenta uno delle porzioni del territorio siciliano ad altissima valenza ambientale e storico-naturalistica. Basta solamente evidenziare che all'interno della

valle sono presenti aree facenti parte di tre parchi regionali (Parco fluviale dell'Alcantara, Parco dei Nebrodi e Parco dell'Etna) e contesti naturalistici particolari quali la macchia mediterranea oltre a ben sette siti naturalistici di interesse europeo (SIC), che tutelano habitat prioritari riconosciuti fondamentali per la salvaguardia ambientale del territorio.

E' naturale che il tema "Ambiente" è centrale nel programma educativo delle giovani popolazioni e in tale ambito l'E-

ducazione ambientale può contribuire alla costruzione di una nuova cultura, in grado di promuovere e diffondere modelli di consumo e di vita più attenti all'uso e alla conservazione delle risorse naturali ed in grado di rispettare le legittime aspettative di crescita e di benessere economico e sociale, nel solco dello sviluppo sostenibile.

La referente del progetto

Concetta Buemi

La Rete Infea: l'importanza dell'educazione ambientale

*La formazione
scolastica deve
sensibilizzare alla
conoscenza del
territorio e alla sua
salvaguardia*

Il sistema regionale In.F.E.A., attivo in Sicilia già dal 2002 riconosce il ruolo fondamentale dell'educazione ambientale nell'assicurare il diritto dei cittadini alla salute e a una migliore fruizione dell'ambiente.

La rete In.F.E.A., di cui questo Istituto Comprensivo è nodo istituzionale, è uno strumento di informazioni, conoscenza e sensibilità ambientale e la presente

iniziativa scolastica costituisce tanto più consistenza e importanza perché condotta dalle giovani generazioni che da subito devono mettere a fuoco tali temi per costituirne direzione e solchi di vita.

Il progetto che parte oggi è finalizzato in particolare a sviluppare una forte sensibilità ambientale negli studenti dell'istituto comprensivo di Francavilla di Sicilia.



**Pale eoliche sui Peloritani e sui
Nebrodi**

Il territorio dell'Alcantara sul web.

*Su internet è
possibile reperire
cartografie, foto,
dati utili,
che riguardano
anche la Valle
dell'Alcantara*

Qui di seguito riportiamo una serie di link, ovvero di indirizzi web di alcuni portali utili a conoscere notizie, progetti, banche dati, che riguardano i temi dell'ambiente nei suoi vari aspetti :aree protette, qualità dell'aria, dell'acqua, il clima, normative :

www.parcoalcantara.it

www.arpa.sicilia.it

www.regione.sicilia.it

www.mite.gov.it

**[www.cittametropolitan
a.me.it](http://www.cittametropolitan
a.me.it)**



MOTTA CAMASTRA Incendio in un centro di stoccaggio rifiuti



L'incendio alla Ecoplast

In mattinata, intorno alle 10.30, ai piedi di uno dei borghi più belli della Valle dell'Alcantara: Motta Camastra, si è levata una nube di fumo nero che ha invaso non solo il paese di Motta, ma anche quelli limitrofi. Il denso fumo proveniva dall'incendio della fabbrica addetta allo stoccaggio della carta e plastica, sequestrata dalle autorità giudiziarie da tempo. La nube tossica ha invaso ben presto i paesi della Valle, al punto che i Sindaci hanno informato, anche tramite i social, i cittadini dell'accaduto e chiesto di chiudere porte e finestre e non accendere i condizionatori, per non respirare i gas nocivi sprigionati dall'incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le squadre

della forestale e i Canadair che per parecchie ore si sono dati da fare per spegnere il pericoloso fuoco che ha coinvolto anche la vegetazione limitrofa.

Il fumo trasportato dal vento è stato visibile fino a Reggio Calabria.

L'odore acre della plastica bruciata è perdurato parecchi giorni. I cittadini di Motta a causa di questo devastante disastro sono stati costretti ad indossare le mascherine anche in casa.

Il Sindaco di Motta Camastra ha fatto analizzare l'aria e il suolo dal Dipartimento attività produttive U.O.S. di Messina che ha attestato che i valori di aria e suolo possono considerarsi normali.

I cittadini temono che la diossina prodotta si andrà a depositare sul suolo, in questi mesi hanno organizzato manifestazioni per chiedere l'intervento delle autorità per proteggere l'ambiente e la salute dell'uomo

**Pluriclasse IV, V Primaria
Motta Camastra**

Il racconto di quelle ore di paura attraverso i disegni



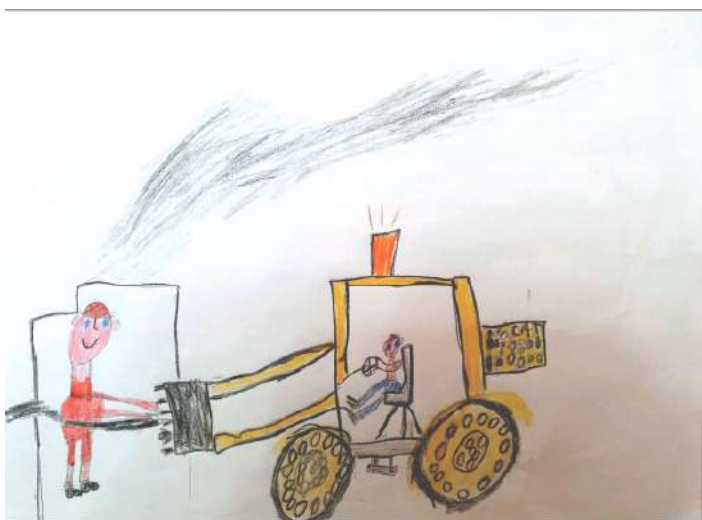
L'intervento degli elicotteri per domare le fiamme



Segue nella pagina successiva

MOTTA CAMASTRA—Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e tanti volontari.

A cura della
Pluriclasse IV, V Primaria Motta Camastra



*Momenti di
panico in
diversi centri
della Valle
Alcantara.
Operazioni di
spegnimento
per diverse ore*



Fiamme e fumo visibili fino a diversi chilometri



MOJO ALCANTARA Reportage lungo il fiume Alcantara

**Viaggio lungo
la Valle
dell'Alcantara
diventata
Parco Fluviale.**

Seguendo il corso del fiume Alcantara ci immergiamo in ambienti fluviali di grande pregio naturalistico, paesaggistico e scientifico. Ambienti "costruiti", nel corso degli anni, con grande maestria dalla natura. Fin dal 1500 viene narrato che la valle dell'Alcantara era ricca di boschi di platani, querce, roveri e olmi. Oggi anche se, la vegetazione continua a essere fiorente, predomina la macchia mediterranea. Qui possiamo ammirare, in particolare, varie specie di ginestra e la peonia mascula con la sua tipica infiorescenza rossa. In primavera le

rive del fiume sono un'esplosione di colori: si ha la fioritura di viole, papaveri, anemoni, mirto, rosa canina, ficodindia, torebinto, oleandro e varie specie di orchidee.

Sono rimasti pochi boschi prevalentemente di nocciolo che mano a mano si alternano agli agrumeti che producono gli eccezionali Agrumi della Sicilia, e ai vigneti da cui si ricava un famoso vino scuro e corposo. A Nord del paese di Mojo Alcantara, possiamo ammirare il maestoso Monte Mojo, un vulcano "dormiente".

Un apposito sentiero conduce fino al cratere. Ricca la vegetazione con alberi d'alto fusto e felci. Nel fiume Alcantara possiamo ammirare anche una rigogliosa flora acquatica come il Crescione, il sedano d'acqua, la Veronica acquatica. Le acque fredde del fiume ospitano anche la Lenticchia d'acqua e il Ranuncolo a pennello. Ci troviamo in uno dei luoghi più spettacolari della Sicilia, immersi tra flora fauna unici nel suo genere.

**L'opera dell'uomo in
alcuni tratti ha
modellato il paesaggio
adattandolo alle
esigenze del territorio**



**Lungo il fiume realizzati
argini, ponti, strade
fin dai tempi antichi**

**Scuola primaria- classe terza/quinta
di Mojo Alcantara**

GRANITI Scoprire la pineta, oasi di verde nella vallata

La Pineta di Graniti ha un'estensione di 34 ettari. Si è formata nel 1880 da un'imponente frana che si staccò dal Monte Petra del Cervo per finire sulla periferia del paese di Graniti. Allora si decise di imboschire il monte con una pineta di pino domestico, pino marittimo e pino d'Aleppo, formando la pineta di Graniti completata nel 1890. La pineta è situata nella parte alta del paese e si può raggiungere in auto e in moto seguendo il percorso indicato da appositi cartelli. Nella parte alta della pineta di Graniti invece, esattamente in

contrata Feo, è possibile ammirare il Platano Plurisecolare. Nel periodo estivo si gode di una notevole frescura, sotto un albero secolare, ed è possibile mangiare una grigliata di carne all'aria aperta in un ambiente eccezionalmente naturale. La Pineta meriterebbe maggiore attenzione dal momento che le notevoli potenzialità non sono fruttate in maniera considerevole. Speriamo che presto ci sia la possibilità di valorizzarla.

**Classe 5° primaria
Graniti**



*Il
paese è molto
conosciuto anche per
la produzione di
ciliegie. Ogni anno si
svolge una sagra che
attira molte persone*

Nella pineta ma
anche nella campagne
si notano a volte alberi
secolari con grandi radici.



Un fiume da
scoprire da
Foresta a
Giardini Naxos



Il Parco Fluviale dell'Alcantara: 20 anni dalla sua istituzione

Il Parco Fluviale dell'Alcantara, istituito grazie alla legge regionale del 3 maggio del 2001, n. 6 con l'art 129, nasce con la funzione di consentire il completamento della rete ecologica siciliana e mettere a sistema le aree naturali protette, coerentemente ai principi e alle linee guida del Programmazione Regionale della Sicilia nel periodo 2000-2006.

I comuni attuali del Parco risultano essere dodici: Francavilla di Sicilia,

Giardini Naxos, Gaggi, Graniti, Motta Camastra, Moio Alcantara, Malvagna, Roccella Valdemone e Taormina, in provincia di Messina, mentre Calatabiano, Castiglione di Sicilia e Randazzo in provincia di Catania.

Il Parco è gestito da un Ente denominato Ente Parco fluviale dell'Alcantara con sede nel Comune di Francavilla di Sicilia che formula gli indirizzi di gestione dell'area protetta, a fronte dei necessari studi e approfondimenti sul territorio, che riguardano tanto gli aspetti tecnico-

naturalistici quanto quelli socio-economici.

Oltre alle ordinarie attività di tutela ambientale svolta dall'Ente, sarebbe il caso di citare, sintetizzando, tutti i sentieri e le aree locali che sono state valorizzate negli anni. Importanti anche le iniziative che sono state intraprese per la tutela dei prodotti tipici, istituendo dei riconoscimenti a quelle aziende che si distinguono per la produzione di prodotti ecosostenibili, le cosiddette trote d'oro e d'argento.

Diversi i sentieri
naturalistici che
attraversano
l'area protetta

Cosa vedere nel Parco

Possiamo ammirare nel comune di Francavilla di Sicilia le Gurne dell'Alcantara, all'interno delle quali è possibile visitare i laghetti lavici scavati dalle acque del fiume, ornate da un suggestivo scenario storico, reso tale dalla presenza dei ruderi del Castello di Francavilla, posto al vertice di quello che era un antico borgo medievale situato alla base del Monte Castello e dall'area archeologica della Francavilla Gre-

ca. Impossibile, di conseguenza, non menzionare anche Le Rive dell'Alcantara nel comune di Graniti, Il Sentiero di Pietra e le Piccole Gole nel comune di Castiglione di Sicilia, Il Sentiero del Vulcanetto di Monte Moio nell'omonimo comune di Moio Alcantara, il Sentiero di Chiusa Abate nel comune di Malvagna, il Sentiero Randazzo Fiume Alcantara nel comune di Randazzo e nel comune di Motta Camastra os-

serveremo invece il Sentiero di Montagna Grande e le celeberrime Gole dell'Alcantara.

L'area protetta sarà ampliata fino a interessare nuovi comuni

Proposta una nuova perimetrazione che disegna un nuovo parco di circa 28.000 ettari, inglobando tutte le più importanti montagne e affluenti della Valle dell'Alcantara. Importante iniziativa è anche quella della formazione e istituzione delle Guardie Ambientali Volontarie che rappresenta una associazione di cittadini consapevoli



dell'importanza del parco e della sua tutela e che hanno seguito un corso e si sono abilitate per poter svolgere attività di prevenzione e di tutela controllando il territorio e segnalando alle autorità preposte illeciti, abusi e soprattutto inquinamenti. Recentemente si sono tenuti delle giornate di studi e di incontri in occasione del ventennale del Parco ed è emerso in modo forte e chiaro la volontà, soprattutto del popo-

lo dell'Alcantara, di tutelare e conservare il suo eccezionale tesoro naturalistico e storico-culturale contenuto all'interno della omonima Valle e per il quale è importante il lavoro dell'Ente Parco.

**Classe V A Scuola Primaria
plesso di Francavilla di Sicilia**

ROCCELLA VALDEMONE - Le Cascate di Palazzolo

**Tra i
Nebrodi
e l'Alcantara
suggestivi
scenari
della natura**

“Cascate di Palazzolo”, un suggestivo sito naturalistico. Sorgono dal Torrente Roccella, un corso d'acqua formato da numerosi ruscelli e rivoli, attivo soprattutto d'estate, che può essere considerato un sottobacino del fiume Alcantara e che nasce dalle pendici del sistema montuoso di Pizzo della Casitta. I due monti e Pizzo Leo nel territorio di Santa Domenica Vittoria e delle Rocche Don Carlo nel territorio di Roccella. Un percorso difficile, tortuoso per raggiungerle, ma lo scenario è incantevole. Lungo il tragitto è possibile nota-

re la vegetazione circostante, costituita in prevalenza da querce e piante arboree di pioppi, salici e ginestre tamerici che si riflettono nell'acqua, il tutto avvolto da un tappeto di felci. Qui si possono osservare tipici pesci di fiume, come trote e carpe. Sollevando lo sguardo è possibile ammirare la maestosità delle rocche carbonatiche di Palazzolo dalle quali sgorgano le cascate, mentre guardando verso il basso si può notare il laghetto che si è creato. Continuando questo sentiero si giunge finalmente alle cascate, un luogo che sembra avere qualcosa

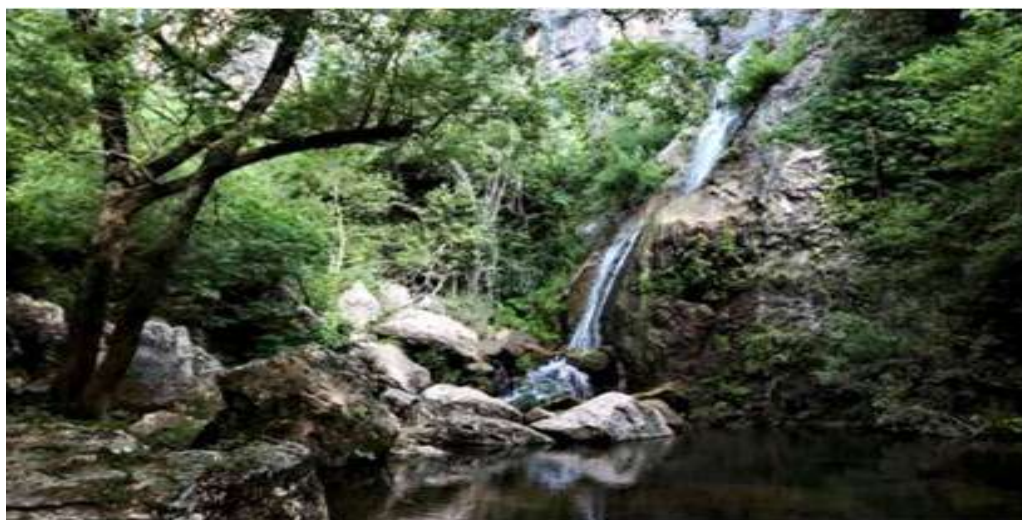
di fantastico, circondate da una ricca vegetazione fluviale e da vegetazione minore arbustiva che fanno da cornice. A rendere ancora più magico e misterioso tale luogo contribuiscono numerose leggende.

Pluriclasse I-II-III

**Pluriclasse IV-V della
scuola primaria del
plesso di**

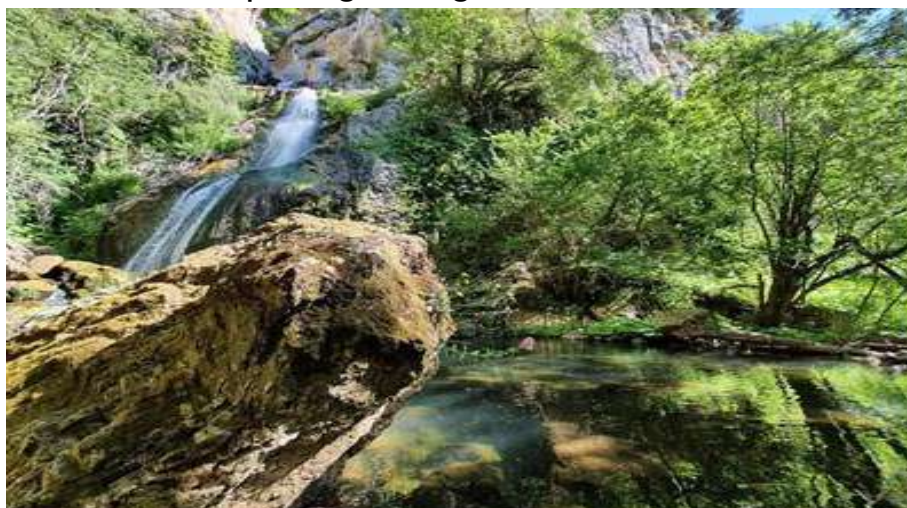
Roccella Valdemone

L'acqua scorre scolpendo la roccia



*I contadini e gli
escursionisti
raccontano che
trovandosi a
pernottare in
queste zone sono
stati accarezzati
dalle mani di ninfe
acquatiche e di
essere stati attirati
da canti di sirene
provenienti
dall'acqua.*

Meta privilegiata dagli escursionisti siciliani



Flora e Fauna nella Valle dell'Alcantara

Il fiume Alcantara ha creato lungo il suo corso una valle che forma un paesaggio geologico unico al mondo. Questo fiume deve la sua fama alle varie formazioni laviche visibili in diversi punti del suo tratto. Inoltre, ha creato in diversi punti delle caratteristiche "forre" laviche, conosciute come Gole. L'intera vallata conserva ancora un ambiente naturale in grado di far emozionare molti visitatori. Diversi ettari di territorio sono stati posti sotto tutela dalla Regione Siciliana, con l'istituzione del Parco fluviale, che interessa 12 comuni delle provin-

cie di Catania e di Messina. I fattori ecologici della Valle permettono la sopravvivenza di diverse ed importanti associazioni della flora mediterranea e di molte specie animali. Superato il tratto montano, l'Alcantara assume la fisionomia di fiumara: i greti ciottolosi sono occupati da una rada vegetazione costituita da piante erbacee e arbusti per gran parte dell'anno. Qui compare la ripisilva a Platani, rara in Sicilia, cui si associano altri eleganti alberi che vivono in luoghi umidi. Le acque del fiume si sono inoltre impreziosite di specie acquati-

che come il Ranuncolo a pennello e le Lenticchie d'acqua. Ancora più a est, praticamente sino alla foce, bordeggiano il corso delle acque le ripisilve di Salici e Pioppi. Al ricco e prezioso mondo vegetale dell'Alcantara, fa da contraltare quello animale (Falco Pellegrino, Lodolaio e Gheppio). Queste aree sono da preservare poiché rappresentano uno scrigno prezioso di biodiversità animale e vegetale.

classi 2A e 3A sec.

Francavilla



Viaggio tra la Fauna del Fiume Alcantara

L'Alcantara è un fiume della Sicilia Orientale lungo 53km, che nasce dai Monti Nebrodi e sfocia nel

Mar Ionio. Il fiume è parte Fondamentale del Parco Fluviale dell'Alcantara e rappresenta una

cerniera di congiunzione tra il Parco dei Nebrodi e quello dell'Etna. L'intero territorio, attraversato dal fiume Alcantara, presenta delle caratteristiche morfologiche uniche. Lungo il

percorso si trovano laghetti, cascate di acque freddissime, pareti di pietra lavica che formano le famose Gole dell'Alcantara. Il fiume ospita numerose specie di animali. Attorno alle sue acque proliferano specie protette. Nel fiume invece vive la trota "macrostigma", simbolo del Parco., che in alcune stagioni risale la corrente del fiume per deporre le sue uova nelle acque più fredde. Passeggiando lungo le rive

del fiume si notano spesso : il Ghiro, il Riccio, il coniglio selvatico, l'istrice, la donnola, la volpe e il rarissimo gatto selvatico, così come possiamo ammirare il falco pellegrino, l'aquila reale, la quaglia, il Martin pescatore, la lucertola sicula, la biscia d'acqua e il discoglossa dipinto, specie protetta.

Classe IV- Scuola primaria di Mojo Alcantara



L'Alcantara in ...versi . Poesia

Lassù da Floresta l'Alcantara nasce è piccolo e tenero come un neonato in fasce;

E' un bimbo che corre allegro e gioioso a volte più calmo a volte nervoso. Per strada incontra ruscelli amici insieme si uniscono e sono felici.

I campi attraversa e arriva a Randazzo con le acque sue chiare di fronte a Maria si

ferma a pregare. Riprende la corsa tra campi e montagne portando la vita alle campagne. Per Castiglione passa veloce, a Francavilla fa sentir la sua voce. Poi verso le Gole veloce scende e tra cascate bianche e spumeggianti attraversa rocce che sembrano giganti. Grandi e piccini stanno a guardare l'immenso incanto

che riesce a creare. Riparte di corsa! E va verso il mare, alle sue origini vuole tornare. Ed eccolo là, come un bimbo si tuffa, in mezzo alle onde giocando sbuffa. Il sole splende nel cielo azzurrino ... una goccia d'Alcantara fa l'occhiolino.

Scuola primaria

Classe prima/seconda

Mojo Alcantara

Rispettare l'ambiente. Il fiume va tutelato



Il fiume, per le sue bellezze naturali, si pone al centro di interessanti studi per le specie vegetali che vi prosperano e per la naturale conformazione delle rocce delle gole, soggette ad erosione nel corso dei millenni.

Ha una ricca flora lungo tutto il suo percorso, dalla montagna alla collina fino a giungere alla pianura, e diverse colture agricole come viti e ulivi.

La conoscenza del nostro fiume ci permette di rispettarlo e considerarlo una preziosa risorsa da custodire il più a lungo possibile.

Per preservare questo bellissimo patrimonio naturale è necessario un controllo efficace al fine di prevenire l'inquinamento delle acque e gli incendi dei boschi, che cambiano l'equilibrio tra l'uomo e la natura.

E' importante realizzare sentieri guidati per far conoscere ai turisti le bellezze del nostro paesaggio!

Occorre valorizzare e tutelare il territorio dell'Alcantara, fissando alcune norme comportamentali come :

- non abbandonare rifiuti in giro;
- non accendere fuochi;
- non distruggere formicai e nidi;
- non calpestare le piantine;
- non raccogliere i fiori.

Questo compito di vigilare spetta alle istituzioni, ma i cittadini devono rispettare l'ambiente in cui vivono e le scuole possono contribuire sensibilizzando gli studenti con iniziative varie come questo giornalino scolastico.

Classe I A - Graniti

Occorre realizzare dei sentieri per far conoscere l'ambiente intorno al fiume



Una valle ricca di vigneti. Si punta al biologico



Nella Valle dell'Alcantara siamo circondati da monti e colline ricoperte da vigneti. Seguendo queste onde verdeggianti in un attimo lo sguardo arriva alla maestosità del vulcano Etna, che grazie alle sue componenti ha fatto sì che il suo territorio abbia sviluppato delle caratteristiche intrinseche che rendono le sue uve molto particolari e apprezzate. La Sicilia è la regione con la più alta biodiversità vitivinicola,

cioè è la regione con più vitigni autoctoni. Diversi produttori e aziende della Valle dell'Alcantara hanno scelto la coltivazione biologica e sostenibile. È vietato il diserbo chimico, viene protetta la biodiversità, vengono utilizzati materiali eco-compatibili, materie prime locali e tecnologie energeticamente efficienti. Rendere la viticoltura sostenibile è la sfida per combattere il cambiamento climatico, l'inquinamento, la scar-

sità d'acqua e la perdita della biodiversità che stanno influenzando la produzione di vino in tutto il mondo. Tutelando l'ecosistema dell'isola e annullando l'emissione di gas serra, i vini dell'Etna prodotti risultano eccellenti sia dal punto di vista aromatico che da un punto di vista di maturazione fenolica.

Pluriclasse 3° - 4°

Primaria - Malvagna

Un territorio da proteggere e da valorizzare

Il Parco Fluviale dell'Alcantara rappresenta uno scenario unico, grazie al fiume che scorre tra le due province di Messina e Catania. Il fiume nel territorio di Fondaco Motta (frazione del comune di Motta Camastra) scorre tra maestose colate laviche e suggestivi paesaggi naturalistici, incantando i numerosi turisti che decidono di visitare questi magnifici luoghi. La vegetazione, nel territorio compreso tra Castiglione e Francavilla di Sicilia, è molto ricca: essa comprende vigneti, nocciuoli, boschi di querce e castagni, poi boschi di faggi e

di betulle. Nella stagione primaverile il fiume appare incorniciato dai variopinti colori legati alla fioritura di viole, papaveri, anemoni, mirto, rosa canina, oleandro e dalla presenza di variegata orchidee. Qui troviamo un fiume di "biodiversità" con una varietà di organismi viventi che trovano nella sua valle il loro habitat prediletto. Tra la fauna tipica dei fiumi d'acqua dolce vi sono oltre ai pesci, anche anfibi, rettili, uccelli, invertebrati e mammiferi. Il Parco oggi monitora e promuove tantissime iniziative legate al sistema delle aree protette, pun-

tando alla salvaguardia di questi ambienti incontaminati e alla difesa di flora e fauna destinati a scomparire nel tempo a causa della mano dell'uomo. Alta è l'attenzione e l'impegno di governi, enti, associazioni ambientaliste pronti a sensibilizzare i cittadini sulle problematiche ambientali che ormai da anni affliggono il nostro territorio



**CLASSE IV B Primaria
Francavilla**

L'arte del riciclo. L'importanza della raccolta differenziata



Anche con i piccoli
gesti ed abitudini
quotidiane possiamo
aiutare a salvare
l'ambiente ed evitare
sprechi di energia

L'ENERGIA IDROELETTRICA



Lungo l'Alcantara furono realizzate alcune tra le prime centrali idroelettriche di Sicilia

Lungo il fiume esistono delle centrali per la produzione di energia elettrica. Le masse d'acqua movimentate dalla gravità in caduta o in movimento producono energia cinetica, la quale a sua volta viene trasformata in energia elettrica grazie ad appositi impianti muniti di turbine e alternatore. Questa energia sostenibile contribuisce in modo significativo alla produzione di energia elettrica: basti pensare circa il 20% (tra 35.000 e 50.000 GWh) dell'elettricità prodotta in Italia proviene proprio dalle centrali idroelettriche.

Come funziona una centrale idroelettrica? A monte esiste un bacino naturale oppure viene costruito un bacino artificiale con una diga che forma uno sbarramento che serve a convogliare l'acqua in condutture forzate che la collegano a valle dove è collocato un impianto contenente le turbine idroelettriche e un alternatore. L'energia potenziale dell'acqua si trasforma in energia cinetica che tramite la rotazione delle turbine viene trasformata in energia elettrica dall'alternatore. L'energia idroelettrica rappresenta una delle principa-

li forme di energia rinnovabile in grado di sostituire lo sfruttamento dei combustibili fossili e di ridurre sensibilmente l'inquinamento atmosferico. , lo sfruttamento delle risorse idriche può rappresentare una soluzione vantaggiosa su cui investire per salvaguardare la salute del Pianeta e per la produzione di energia pulita.

III M IC

FRANCAVILLA DI SICILIA

Plesso di Motta Camastra

Il Compost, dai rifiuti il terriccio da usare nel giardinaggio

Anche a casa propria è possibile ottenere questo prezioso materiale da reimpiegare



Il compost è una materiale che si ottiene attraverso la trasformazione biochimica di materie organiche per effetto dell'azione di organismi in presenza di ossigeno. Il compostaggio è un processo che a partire dalla frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani è possibile ottenere un prodotto che trova impiego come ammendante: il suo impiego migliora la struttura del suo-

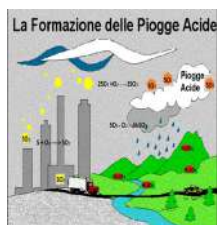
lo e la disponibilità di elementi nutritivi (composti del fosforo e dell'azoto). Un altro vantaggio non indifferente del compost è rappresentato dal fatto che esso può essere ottenuto sia industrialmente nei centri di raccolta della frazione organica ma anche in a livello domestico. Infatti utilizzando una adatta compostiera ogni famiglia disponendo di un adatto spazio può agevolmente riutilizzare i rifiuti organici per

ottenere terriccio impiegabile nelle pratiche di giardinaggio più svariate. Tra i vantaggi del compostaggio si possono ricordare il recupero significativo, anche se parziale, dei rifiuti, la positiva influenza del compost sulla struttura del suolo; la distruzione di germi patogeni mediante processi chimici.

III G IC FRANCAVILLA SIC.

Plesso di Graniti

Le piogge acide, origini e conseguenze



Un problema che riguarda tutto il pianeta

Le piogge acide sono un fenomeno molto dannoso per l'ambiente e sono provocate dalla presenza di acidi forti, come ad esempio l'acido solforico, nell'atmosfera che in seguito alle precipitazioni cade sul suolo provocando gravissimi danni alla flora ma anche ai manufatti come ad esempio statue in marmo o in bronzo. Ma da dove proviene l'acido solforico presente nell'atmosfera? la premessa necessaria è che la

nostra economia è dominata dall'utilizzo del petrolio e i suoi derivati per gli scopi più svariati: dai carburanti per auto trazione fino alla produzione di energia elettrica tramite le centrali e a olio combustibile. Il petrolio contiene sempre una certa quantità di zolfo e poiché la sua presenza abbassa la qualità e il prezzo del greggio, molti paesi per ragioni economiche preferiscono importare greggio ricco di zolfo.

Anche se le raffinerie più moderne prevedono dei trattamenti mirati alla desolforazione del greggio e dei suoi derivati, lo zolfo presente nei carburanti e in tutti i combustibili finisce per reagire con l'ossigeno formando un gas, l'anidride solforosa, che si libera nell'atmosfera .

II G IC FRANCAVILLA

Plesso di Graniti

L'allarme: risparmiare le risorse idriche. Occorre un uso più razionale dell'acqua

L'acqua è un bene indispensabile per la vita sulla Terra poiché determina la sopravvivenza della maggior parte degli organismi terrestri permettendo di svolgere le funzioni fisiologiche. Ma l'acqua non è una risorsa infinita: rappresenta solo il 2,5% delle acque presenti sul pianeta e in particolare il 30 % di questa è localizzato nelle falde acquifere sotterranee. In aggiunta l'uomo utilizza l'acqua sia per uso domestico ma anche in molte attività produttive e troppe volte questa importante risorsa viene sprecata a dispetto di quelle zone del mondo in cui la



siccità rende precaria e difficile la sopravvivenza. Non sorprende se le stime ci dicono che una persona consuma 220 litri di acqua al giorno e considerando una famiglia tipo di 3 persone il consumo annuo raggiunge 240000 litri= 240 m3.

E' importante evidenziare che

solo una piccolissima quantità di questa acqua (2,7 %) viene utilizzata per bere e cucinare. Tutto questo ci aiuta a riflettere e ad individuare quelle attività che possono essere svolte in modo corretto diminuendo lo spreco di acqua. Graniti ha un indice di piovosità annuo medio di 900 mm, in altri termini per ogni m2 di superficie si possono raccogliere 900 litri di acqua in un anno; ponendo a 150 m2 la superficie media di un'abitazione si ottiene che possono essere raccolti 135 m3 di acqua da una famiglia. L'acqua opportunamente raccolta in adatti serbatoi può incidere notevolmente sul risparmio idrico di una famiglia tipo.

I G IC FRANCAVILLA DI SICILIA

Plesso di Graniti

La raccolta differenziata

La raccolta differenziata consiste in un sistema di smistamento dei rifiuti urbani nel quale i cittadini avviano la loro differenziazione in base alla natura del singolo elemento nelle seguenti tipologie: frazione organica, vetro, carta, plastica e metalli e frazione secca.

Poiché la maggior parte dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sono riciclabili, ogni cittadino operando correttamente

può dare un notevole contributo alla diminuzione dell'inquinamento. I rifiuti indifferenziati portati nelle discariche comportano una difficile gestione che può essere rischiosa per l'ambiente. Nelle discariche di vecchia concezione si producono grandi quantitativi di percolato (potenziale inquinante delle falde) e di biogas (gas che contribuisce all'effetto serra se rilasciato in atmosfera). In questo articolo

abbiamo stimato la quantità di rifiuti che produce una famiglia tipo e utilizzato queste stime per valutare la produzione di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nel nostro Comune (Motta Camastra) e in Sicilia. Dai dati ufficiali che la spesa in un anno per ogni abitante in Sicilia è compresa tra i 50 e i 60 € per abitante all'anno da cui si ottiene una spesa complessiva che può arrivare a 300 milioni all'anno

*In alcuni comuni
siciliani la raccolta
differenziata è
ancora minima*

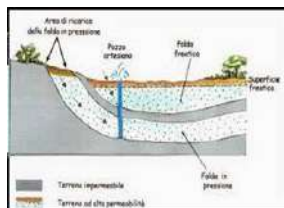
produzione di rifiuti urbani per tipologia	umido	plastica e metalli	secco	carta	vetro
famiglia alla settimana	4 kg	100 l	5 kg	30 l	5 kg
famiglia in un anno	208 kg	5200 l	260 kg	1560 l	260 kg
persona in un anno	69 kg	1733 l	87 kg	520 l	87 kg
annua Motta Camastra (800 ab)	55 ton	1387 mc	69 ton	416 mc	69 ton
annua Sicilia (5000000 ab)	346667 ton	866667 mc	433333 ton	2600000 mc	433333 ton

Occorre incentivare questa
tipologia di raccolta e
sensibilizzare i cittadini

I M IC FRANCAVILLA DI SICILIA

Plesso di Motta Camastra

Inquinamento delle falde acquifere



Anche nella Valle Alcantara occorre controllare ed evitare questo rischio.

Le acque sotterranee si formano in seguito all'infiltrazione nel terreno di acque meteoriche e la falda acquifera si forma di solito dove uno strato o una serie di strati di suolo permeabile si sovrappone a un livello di rocce impermeabili che impedisce all'acqua di infiltrarsi ancora più in profondità. Le falde acquifere rivestono un ruolo importantissimo sia perché alimentano le sorgenti, le zone umide e i corsi d'acqua, ma anche perché costituiscono le fonti di approvvigionamento idrico dell'acqua potabile. Per tali ragioni si comprende

che le falde devono essere protette da ogni forma d'inquinamento. Purtroppo a causa delle attività antropiche e dell'uso incondizionato di agenti chimici tossici e cancerogeni l'inquinamento delle falde è un fenomeno abbastanza diffuso. È importante porre in evidenza come una la contaminazione del suolo produce la diffusione di sostanze chimiche attraverso il sottosuolo fino alle falde, da dove gli agenti tossici e cancerogeni possono raggiungere i "bersagli": l'uomo, gli animali e le piante. I casi d'inquinamento più gravi sono general-

mente causati da: acque di rifiuto di attività industriali, discariche abusive di rifiuti; attività industriali ad elevato rischio incidentale (raffinerie); perdite di percolato da discariche controllate; impiego incontrollato di erbicidi, fertilizzanti e antiparassitari nella comune pratica agricola.

II M IC FRANCAVILLA

Plesso di Motta Camastra

Le Gurne dell'Alcantara

Un itinerario tra flora, fauna e testimonianze storiche lungo le sponde del fiume



Se avete voglia di una passeggiata tra natura, storia e tradizioni alla scoperta di luoghi incantevoli, il sentiero delle Gurne dell'Alcantara è la scelta giusta per voi! Si tratta di una serie di laghetti, chiamati in siciliano "Ulli" o "Vulli", aventi forma rotondeggiante e creati grazie all'azione erosiva operata per millenni sulle colate laviche dal fiume Alcantara. Esse si sono formate dall'unione di due elementi contrapposti:

il fuoco della lava dell'Etna e l'acqua del fiume Alcantara che insieme hanno dato origine a una delle località più incantevoli della Sicilia. Il sentiero delle Gurne dell'Alcantara, realizzato nel 2006 dall'Ente Parco Fluviale dell'Alcantara, parte dal cuore dell'abitato di Francavilla di Sicilia. Percorrendolo, è possibile ammirare una ricchissima flora e fauna.



Escursione fino a scoprire il Mulino Ciappa per l'energia elettrica

Anche gli appassionati di storia non si annoieranno! Lungo il percorso è possibile infatti ammirare numerose testimonianze storiche e culturali: gli scavi archeologici, i ruderi del castello di Francavilla di Sicilia costruito dai Normanni e le Saje, piccole condotte che costituiscono un sistema di irrigazione introdotto dagli Arabi ed innovativo per i tempi.

Alla fine del sentiero si trova il

Mulino Ciappa dove a partire dal 1896 si sperimentò la produzione di energia elettrica convertendo un antico mulino in una vera e propria centrale idroelettrica.

Classe IV A Scuola Primaria

Francavilla di Sicilia



Escursione nella faggeta di Cesarò sui Nebrodi

Nel territorio di Cesarò, tra il Monte Soro e la Portella Femmina Morta, si trova il cuore della faggeta più a sud d'Europa. L'età media dei suoi esemplari, prevalentemente alberi di alto fusto, è di circa 90 anni. Immerso in un'atmosfera fiabesca, questo polmone verde, tra i più belli d'Italia, ricopre 4950 ettari di terreno, e negli ultimi 60 anni la superficie di copertura ha avuto un incremento del 25%. Il comprensorio dei Nebrodi, dal punto di vista climatico e vegetazionale, è in contrasto con la maggior parte dell'isola per via della parti-

colare posizione geografica e dell'orografia, che ricreano le condizioni ecologiche ideali affinché diverse specie vegetali possano vivere e riprodursi. Tra queste proprio il faggio riveste un ruolo biogeografico di grande rilievo. Questa specie arborea ama il fresco, infatti si sviluppa nelle foreste temperate dell'emisfero nord dell'Europa, arrivando verso oriente, fino ai monti del Caucaso. È originaria della Svezia, ma si trova anche in Gran Bretagna, in Russia e in Francia. In Sicilia il faggio raggiunge il limite meridionale della sua area di

distinzione ed è presente nella catena montuosa settentrionale e sull'Etna. Chi questa primavera vorrà visitare la faggeta di Cesarò, troverà un bosco incantato: tra i mesi di aprile e maggio infatti gli alberi si ricoprono di foglie e fiori unisessuali color verde pallido, costituiti da infiorescenze maschili disposte lungo una spiga pendula, mentre all'estremità dei rami appaiono piccoli fiori bianchi,

**Classi IB e 2B della Scuola
Secondaria di I grado di
Francavilla di Sicilia**

**Paesaggio
incantato e
luoghi
suggestivi
in un
ambiente
tipico dei
pasi
Nordici**

IL VERDE NELL'ALCANTARA, LA BIODIVERSITÀ VEGETALE

Il paesaggio vegetale dell'Alcantara è oggi in gran parte caratterizzato dalla lunga e costante azione dell'uomo che profondamente ha trasformato l'originale manto vegetale riducendo in alto le foreste e modificandone notevolmente la composizione. La biodiversità comprende il numero di specie, le loro variazioni genetiche e l'interazione di queste forme viventi all'interno di ecosistemi complessi. Nel Parco Fluviale

dell'Alcantara vi è parecchia vegetazione: piante e arbusti ma si è scelti di approfondire i fiori. Tra quest'ultimi ne elenchiamo alcuni: Orchidea Piramidale: pianta alta da 20 a 50 cm, con foglie chigliate. I fiori, porporini, sono raggruppati in una densa spiga piramidale. I sepalii sono lanceolati dal roseo al rosso carminio. I petali, sono larghi ma più piccoli.

Saponaria: è una pianta alta da

30 a 70 cm, con fusti striscianti e radicanti da cui si origina un fusto fiorifero eretto. Le foglie sono da ovali a ellittiche, appuntite, solcate da 3-5 nervature parallele. I fiori sono costituiti da 5 sepalii e da 5 petali di colore rosa più o meno intenso.

3 classi della scuola secondaria di Francavilla.



Il Monte Moio (Vulcanetto), un cratere decentrato dell'Etna (foto di Michele La Rosa)



La Raccolta delle olive nella Valle Alcantara

Il territorio di Francavilla e della Valle Alcantara è caratterizzato dalla coltivazione di alberi di olivo



Francavilla, fin dal 2010 fa parte delle Città dell'Olio proprio per questa sua importante produzione. La raccolta delle olive, oltre a essere fonte di guadagno, è anche momento di convivialità.

Per i bambini un gioco divertente per stare insieme in campagna



E' motivo di divertimento per i bambini, che ne seguono tutte le fasi, dalla stesura delle tende alla battitura o scuotimento dell'albero per far cadere le olive, dalla pulizia dalle foglie al trasporto al frantoio, dal lavaggio alla frangitura.



Diverse le fasi prima di ottenere l'olio

Una tradizione che va vissuta, conservata e tramandata alle giovani generazioni



**CLASSE 1a PRIMARIA -
FRANCAVILLA DI SICILIA**

A come.....Ambiente

Noi alunni delle classi terze del plesso di via Napoli di Francavilla di Sicilia abbiamo studiato le relazioni di criticità tra uomo e ambiente, le condizioni di irreversibilità dei danni all'ambiente e abbiamo compreso la grande importanza dell'acqua sulla Terra.

Il nostro percorso è iniziato già l'anno scorso, grazie alla partecipazione al Progetto Ambiente curato dall'insegnante Buemi Concetta e conclusosi con l'incontro on-line con il dottor Giuseppe Tomaselli, delegato dall'Ente Parco, nel mese di maggio

2021. Sul nostro territorio insistono tre corsi d'acqua: il torrente Zavianni, che si immette nel fiume San Paolo e quest'ultimo che, a sua volta, è affluente del fiume Alcantara.

Questa particolare ricchezza d'acqua è testimoniata dalla presenza sul territorio di molte fontane, di numerosi resti di vecchi mulini ad acqua e rappresentata persino nell'iconografia: infatti in Piazza Annunziata troviamo la Fontana dei tre Fiumi e in piazza D'Aquino una fontana con una ruota mossa da acqua.

Si è avuta la necessità di svolgere tutto il percorso didattico in forma virtuale e con informazioni prese da vari testi e dal web, perché al momento dell'attuazione del Progetto la Regione Sicilia, in base al rischio COVID 19 era impossibile visitare i luoghi. Per tale ragione non è stato possibile osservare direttamente con le insegnanti i luoghi che abbiamo rappresentato e dei quali alleghiamo foto dei disegni.

Abbiamo poi racchiuso i nostri pensieri in un breve testo poetico, anch'esso allegato.



ALCANTARA IN RIMA

Il fiume Alcantara	che canta con il merlo acquaiolo
Dall' acqua cristallina	delle belle melodie.
Da Floresta scorre fino alla marina.	Nel suo percorso
Fa delle belle tarantelle	Attraversa valli e monti
Con le sue cascatelle	E salta qualche fosso
E dei balletti nei famosi laghetti.	Scavando le rocce e
Nuota con lui	Creando
a tutte le ore	Le Gole
il coloratissimo martin-pescatore	Come sono oggi.



Un racconto dell'Alcantara tra disegni, foto, poesia



**Gli alunni delle classi
terze, sez. A e B
plesso di via Napoli di
Francavilla di Sicilia**

ENERGIE RINNOVABILI: COSA SONO E COME FUNZIONANO

Le fonti energetiche rinnovabili sono forme di energie alternative a quelle tradizionali che rispettano le risorse provenienti dal mondo naturale. Non inquinano e non si esauriscono, dal momento che hanno la capacità di rigenerarsi rapidamente a fine ciclo, il loro impatto ambientale è minimo rispetto allo sfruttamento delle fonti non rinnovabili, e cosa di non poco conto, sono presenti in tutto il Pianeta... Sono anche chiamate energie pulite in quanto rappresentano un enorme vantaggio sia per la salvaguardia dell'ambiente che

per la salute dell'uomo. E' sufficiente fare una bella passeggiata all'aria aperta per scoprire che dalla natura possiamo ottenere energia solare, energia eolica e idrica:

IL SOLE - ENERGIA SOLARE : è la più potente risorsa che abbiamo a disposizione. I suoi raggi, se catturati dai pannelli fotovoltaici possono diventare calore ed elettricità utile per far funzionare le nostre caldaie e illuminare le nostre case.



Altre fonti energetiche naturali

*Il consumismo
e le abitudini
spesso ci portano
a utilizzare fonti
inquinanti.*

IL VENTO - ENERGIA EOLICA : come le girandole colorate ruotano al vento, così funzionano gli impianti eolici. Infatti la maggior parte dell'energia eolica è trasformata in elettricità grazie all'azione del vento che fa muovere delle enormi pale collegate a delle turbine. La forza del vento che attiva la rotazione dell'impianto eolico viene trasformata poi in energia elettrica grazie a una dinamo. Si tratta di un'ener-

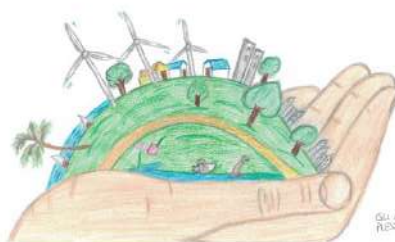
gia pulita e rinnovabile poiché il vento è una risorsa inesauribile, tuttavia le turbine eoliche producono inquinamento acustico e possono generare erosione quando si trovano in aree montuose;

L'ACQUA - ENERGIA IDROELETTRICA : ha origine dal movimento dell'acqua dei fiumi e degli oceani e può generare energia elettrica tramite l'uso di turbine. L'acqua produce

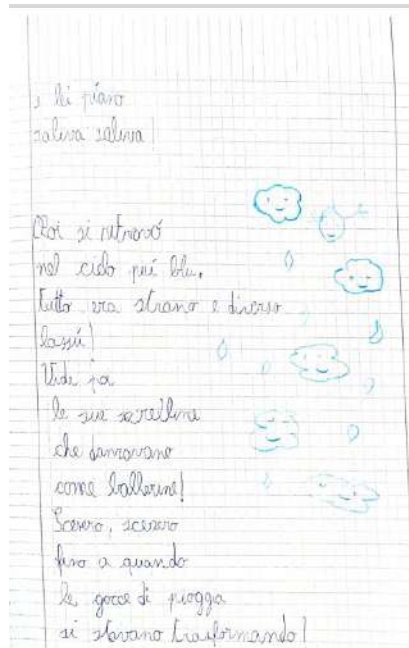
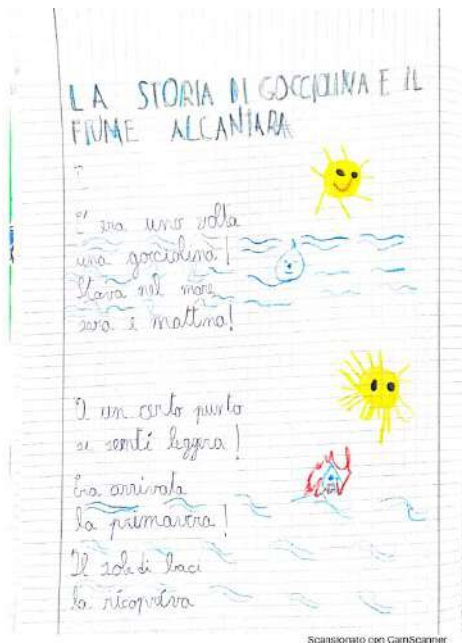
grandi quantità di energia elettrica, è un bene primario per tutta l'umanità e costituisce anche la prima risorsa di energia rinnovabile in Italia. Essa è inoltre una fonte inesauribile e non inquinante. Tuttavia le grandi dighe necessarie per imbrigliare l'acqua rendono meno bello il paesaggio;



L'energia è indispensabile alla vita sulla Terra e costituisce un elemento importante per lo sviluppo sociale ed economico dell'umanità



La storia di gocciolina e il fiume Alcantara



Classe 2 B -

FrancaVilla di Sicilia

Il Mito di Venere e del Vulcano



*La mitologia per
raccontare i
luoghi, il vulcano, i
fiume*

Attraverso i fumetti
scopriamo il mito di
Venere



ALLA RICERCA DEL TESORO PERDUTO

C'era una volta una signora molto facoltosa, che trascorse la prima parte della sua vita, a Catania. Dopo il matrimonio si trasferì a Randazzo, purtroppo poco dopo il marito morì, con i soldi ereditati aiutò la comunità a costruire la Chiesa di Santa Maria Assunta.

Da qui inizia la leggenda che lega il fiume Alcantara alla chiesa di Randazzo.

Si narra, che la grotta situata all'inizio delle gole dell'Alcantara, che si apre sotto una parete rocciosa che ricorda "una catasta

di legna", sia l'ingresso del cunicolo magico

.... inizia la nostra avventura!

E' la notte di Natale e un gruppo di ragazzi incuriositi dalla grotta, decidono di entrare, vengono attratti da una voce flebile che in lontananza chiede aiuto:

-AIUTO!AIUTO! SIAMO BLOCCATI DENTRO LA GROTTA!

State tranquilli stiamo arrivando! (arrivati davanti ad un cancello senza serratura) il gruppo di coraggiosi chiede spiegazioni su

come fossero rimasti chiusi!

E' l'anno che siamo imprigionati stavamo cercando un tesoro!

I ragazzi incuriositi si guardano in faccia e restano a bocca aperta.

UN TESORO abbiamo capito bene?

-Si! Si trova un tesoro dietro a questi cancelliche tra qualche istante si apriranno solo per qualche minuto, ma attenti si richiederanno subito dopo la consacrazione!

Come d'incanto le porte iniziano ad aprirsi e il gruppo di amici coraggiosi corre velocemente verso il tesoro.....

Una grotta dal fiume Alcantara fino all'attuale Basilica di Santa Maria a Randazzo

Diventa sempre più buio, sempre più buio, la curiosità supera la paura.

Superano il I cancello, il secondo, il terzo, il quarto, il quinto all'improvviso un bagliore appare in fondo al tunnel.

A questo punto i nostri eroi corrono sempre più veloci, superano il sesto cancello e il settimo.....

Rimangono sbigottiti Il

fascio di luce era una CHIOCCIA D'ORO Con **ACCANTO 7 PULCINI ERANO TUTTI D'ORO E TEMPESTATI DI PIETRE PREZIOSE!**

Presero il tesoro e scapparono velocemente!

I nostri supereroi si misero alle spalle il I cancello che si chiuse dopo poco il loro passaggio, fortunatamente riuscirono ad uscire in tempo a salvare i ragazzi in-

trappolati.

I ragazzi increduli rimasero a guardare il tesoro senza proferire parola. Il giorno dopo lo donarono ad un museo in modo che tutti potessero ammirare la sua bellezza. Sopra il tesoro fu posta la foto dei nostri SUPEREROI

Classe 4 ° Primaria

Graniti





Scene di panico e distruzione durante le fiamme



Incendi che distruggono ettari di boschi e minacciano i centri abitati

L'estate scorsa nella zona delle stalle sociali è scoppiato un incendio che in poco tempo ha circondato quasi tutto il paese. Non è stata un'esperienza bella da vivere ne da udire, vedere gli alberi che pian piano cadevano, vedere il cielo coperto di fumo, vedere la cenere che si depositava sui vestiti e su tutto, vedere uomini soffrire per cercare di salvare il possibile, pensare agli animali in fuga o vittime dell'incendio, sentire il terrore aumentare sempre di più. I boschi sono una sorgente di vita indispensabile perché gli alberi producono

ossigeno e trattengono il terreno, inoltre forniscono i frutti, la legna per ardere e costruire arredi, ma non meno importante è la bellezza. Quanto è bello affacciarsi ad una finestra e vedere un paesaggio pieno d'alberi invece di un paesaggio desolato e tutto nero o fare una passeggiata nel folto di un bosco rigoglioso e pulito, o vedere i viali delle città fiancheggiati da filari verdeggianti. Fin da piccoli dobbiamo imparare a capire che la natura è una ricchezza da curare e salvaguardare, e capire che in un istante si distrugge ciò che si è costruito in

decenni o secoli.

E' importante conoscere, divulgare ed educare a comportamenti di salvaguardia che ognuno deve adottare:

-Non bruciare rami secchi, foglie, erbacce nei periodi non concessi dalle autorità di competenza;

-Non accendere fuochi nelle giornate calde e ventose o nelle zone dove è vietato.

Gli alunni di IV-V della scuola primaria di S. Domenica Vittoria

Riutilizzo creativo. Il recupero dei materiali e il loro utilizzo

Ci sono centri per la raccolta e il riciclaggio dei materiali, ma può essere anche un hobby da svolgere a casa, a scuola, nel tempo libero

Nel mese di Marzo e Aprile ci siamo impegnati a recuperare i gusci delle uova utilizzate dalle nostre mamme in cucina. Avevamo l'idea di realizzare tante cose per esempio delle piantine, delle candeline, dei pupazzetti. Tra le varie possibilità abbiamo deciso di fare dei mazzetti dei tulipani. Abbiamo iniziato col pitturare i gusci, così li abbiamo rinforzati, poi li

abbiamo lucidati con la vernice trasparente e abbiamo costruito i gambi con i fogli di giornali e la carta crespata, infine abbiamo

attaccato le foglie ritagliate da avanzi di cartoncino. Abbiamo lavorato con tanto amore e ci siamo divertiti.



Questa esperienza ci ha insegnato che è possibile riciclare rifiuti e vecchi oggetti per realizzarne di nuovi e belli.

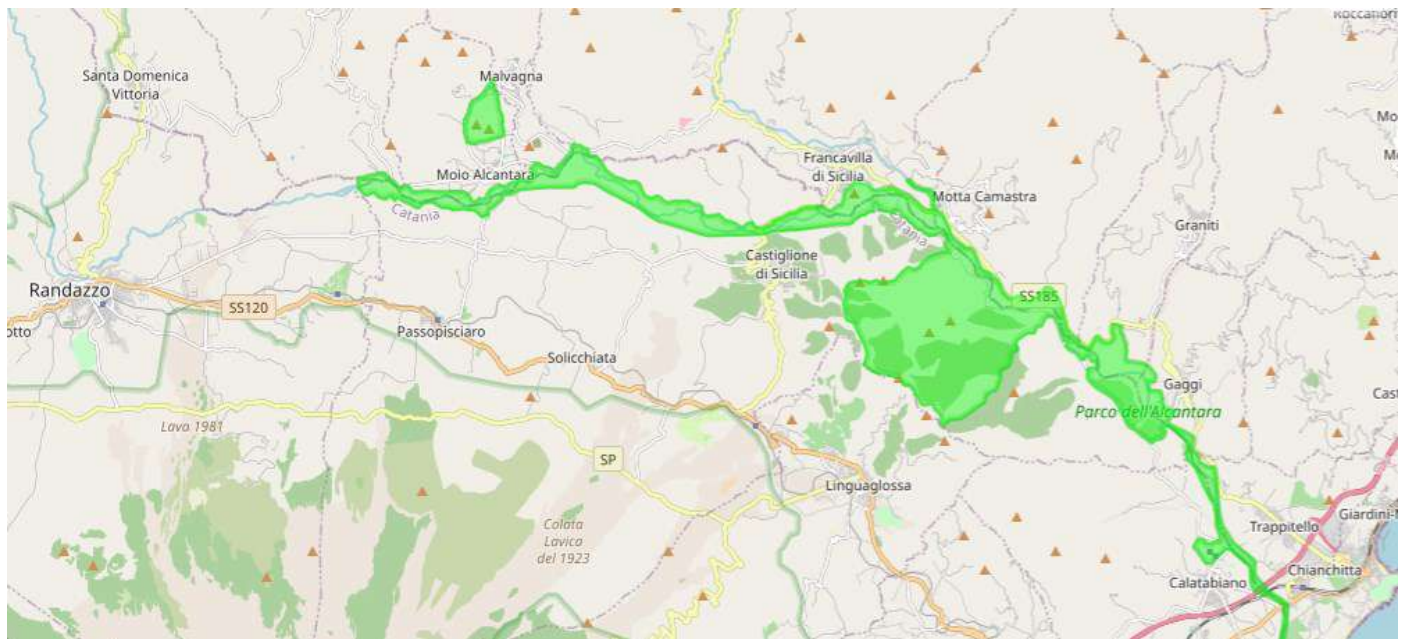
Pluriclasse I-III - scuola primaria di S.Domenica Vittoria.



I gusci, invece di finire la loro vita nel secchio dell'umido, sono diventati degli splendidi tulipani che rallegrano la nostra aula e le nostre case.



Alcantara News



Mapa della Valle Alcantara e delimitazione provvisoria Parco dell'Alcantara